



Ordinanza sugli esplosivi (OEspl)

Modifica del 12 aprile 2017

*Il Consiglio federale svizzero
ordina:*

I

L'ordinanza del 27 novembre 2000¹ sugli esplosivi è modificata come segue:

Art. 52 cpv. 6^{bis}

^{6bis} Per l'utilizzazione di un pezzo pirotecnico della categoria P2 non è necessario un permesso d'uso se si tratta di un prodotto pronto all'uso.

Art. 93 cpv. 1

¹ Fatto salvo l'articolo 52 capoversi ^{6bis} e 7, i lavori di brillamento e i lavori che implicano l'uso di pezzi pirotecnici delle categorie T2, P2 o F4 devono essere diretti da persone titolari di un permesso d'uso. Queste ultime sono responsabili dell'osservanza delle prescrizioni e delle regole generali riconosciute dalla tecnica.

Art. 119a cpv. 1 e 2

Abrogati

Art. 119d Disposizioni transitorie della modifica del 12 aprile 2017

¹ Le autorizzazioni di fabbricazione o d'importazione possono essere rilasciate al massimo fino al 3 luglio 2017 per i pezzi pirotecnici delle categorie F4, T1, T2, P1 e P2 che:

- avevano già ottenuto un'autorizzazione di fabbricazione o d'importazione prima dell'entrata in vigore della modifica del 12 maggio 2010;
- non hanno ancora ottenuto una dichiarazione di conformità.

¹ RS 941.411

² Le autorizzazioni di fabbricazione o d'importazione rilasciate prima del 3 luglio 2017 rimangono valide fino alla loro scadenza.

³ I pezzi pirotecnici la cui fabbricazione o importazione è stata autorizzata secondo i capoversi 1 e 2 possono essere messi a disposizione sul mercato al massimo fino al 31 gennaio 2021.

II

L'allegato 2 è modificato come segue:

N. 4

4. Pezzi pirotecnici per scopi professionali della categoria P2:

«Può essere fornito soltanto dietro presentazione di un permesso d'acquisto. È vietato per legge utilizzare il presente pezzo per scopi diversi da quelli previsti» nonché la distanza minima o le distanze minime di sicurezza.

III

La presente ordinanza entra in vigore il 1° maggio 2017.

12 aprile 2017

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Doris Leuthard
Il cancelliere della Confederazione, Walter Thurnherr